PATTO DI CORRESPONSABILITA’

EDUCATIVA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

Visto il D.P.R. n.249 del 24/6/1998 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

Visto il D.P.R. n.235 del 21/11/2007 recante "modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

Vista la note n. 107190 del 19/12/2022 e la successiva circolare n.5270 del 11/07/2024 in merito all’utilizzo degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione;

Visto il D.P.R. n. 169 del 30/10/2008; Visto il D.P.R. n. 5 del 06/01/2009;

Visto il D.P.R. n. 122 del 22/06/2009;

Viste le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo a al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015;

Vista la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44;

Vista la Legge n. 71 del 29/05/ 2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo” integrata dalla Legge n.70 del 17/05/2024.

**Premesso** che

la cooperazione tra scuola e famiglia è lo strumento fondamentale per sostenere gli studenti nel cammino della formazione, della libertà e della responsabilità e che un progetto educativo pienamente condiviso dai diversi attori educativi è presupposto indispensabile per raggiungere le finalità dell’offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico;

la Scuola è una comunità educante nella quale convivono più soggetti uniti da un obiettivo comune quello di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di una comunità, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e orientarli alle future scelte scolastiche;

i soggetti protagonisti della comunità sono:

* gli studenti, centro del motivo vero dell’esistenza di una Scuola;
* le famiglie, titolari della responsabilità dell’intero progetto di crescita del giovane;
* la Scuola stessa intesa come organizzazione e come corpo docente che deve costruire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con gli altri soggetti;
* ogni società, ogni organizzazione, ogni gruppo sociale, per potersi sviluppare e raggiungere gli scopi per cui nasce, deve avere regole proprie, principi, obiettivi e metodi condivisi deve avere in sostanza un suo “contratto sociale”;
* in ogni società ognuno ha quindi un suo ruolo, deve svolgere funzioni precise, gode di diritti e doveri;
* per il buon funzionamento della Scuola e la migliore riuscita del comune progetto educativo, si propongono alle componenti di cui sopra un “patto”, cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascun attore si impegna a rispettare per consentire a tutti di dare il meglio;

Questo patto va letto e volontariamente sottoscritto innanzitutto dalla Scuola nella figura del Dirigente Scolastico, ma anche dallo studente e dalla famiglia per gli aspetti di loro competenza e che l’assunzione di questo impegno ha validità per l’intero periodo di permanenza dell’alunno nell’istituzione scolastica

**Questo istituto secondo la normativa vigente stipula con la famiglia dello studente / della studentessa e con lo studente / la studentessa il seguente PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA.**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **IN RIFERIMENTO AI SEGUENTI SETTORI** | **LA SCUOLA SI IMPEGNA A….** | **LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ….** | **L’ALUNNO****SI IMPEGNA A…** |
| **OFFERTA FORMATIVA** | **Garantire** un’offerta formativa basata su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dell’alunno, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione culturale, umana e sociale.**Garantire** la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.**Realizzare** significativi curricoli disciplinari rendendosi disponi- bile ad esplicitarne contenuti e finalità.**Favorire** la realizzazione della personalità dell’ alunno rispettandone stili, modi e tempi di apprendimento. | **Prendere visione** dell’offerta formativa, condividerla, discuterla nelle sedi appropriate condividendo le finalità dichiarate.**Rispettare** la libertà di insegnamento, la competenza professionale e il processo di valutazione degli apprendimenti.**Seguire** l’andamento didattico del figlio controllando l’impegno nello studio e offrendo collaborazione per eventuali criticità.**Partecipare** alle riunioni previste, nelle quali sono illustrati il PTOF, il Regolamento della scuola e le attività che saranno svolte nel corso dell’anno.**Suggerire** proposte che possano contribuire al miglioramento dell’offerta formativa. | **Condividere** con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni aspetto di responsabilità. |
| **INTERVENTI EDUCATIVI** | **Tenere** costantemente informata la famiglia sul percorso formativo dell’alunno e sul suo andamento didattico e disciplinare.**Individuare** particolari e specifiche capacità e/o inclinazioni dell’alunno al fine di garantirne l’ulteriore sviluppo.**Offrire percorsi differenziati** sia per il recupero di situazioni di svantaggio , sia per incentivare situazioni di eccellenza per favorire lo sviluppo armonico , autonomo e responsabile di ciascun alunno.**Adottare** le necessarie procedure per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo.**Non utilizzare** telefoni cellulari durante le ore di servizio anche per fini didattici, salvo casi specifici previsti dal PEI o PDP.**Fornire** tempestivamente , in modo adeguato i compiti per casa. | **Prendere visione** di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola**Garantire** la costante frequenza del proprio figlio alle lezioni e giustificarne le assenze.**Garantire e vigilare** affinché i propri figli indossino quotidianamente la divisa scolastica. (grembiule e/o divisa)**Comunicare** alla scuola eventuali problematiche che potrebbero incidere sul processo di apprendimento.**Responsabilizzare** i propri figli sia verso le regole e gli impegni di vita scolastica, che verso i comportamenti sociali; risarcire eventuali danni recati dai figli alle strutture della scuola e al materiale didattico. **Rispettare** i Regolamenti di Istituto | **Essere** puntuali, **frequentare** regolarmente le lezioni ed **assolvere** costantemente agli impegni scolastici.**Mantenere** un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari e di tutti coloro che partecipano alla vita scolastica.**Mantenere** puliti e in buono stato tutti gli ambienti scolastici nel rispetto delle norme di sicurezza, del decoro degli ambienti e del lavoro dei collaboratori scolastici**Indossare** quotidianamente la divisa scolastica. (grembiule e/o divisa) insieme ad indumenti adeguati al rispetto della dignità e del decoro della persona.**Rispettare** le consegne ed attenersi alle indicazioni metodologiche degli insegnanti.**Annotare** diligentemente sul diario i compiti assegnati dal docente**Non utilizzare** telefoni cellulari durante l’orario scolastico; salvo i casi specifici previsti dal PEI o dalPDP**Rispettare** i Regolamenti di Istituto |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **RELAZIONALITÀ** | **Creare** un clima accogliente, in cui favorire il dialogo, la conoscenza reciproca e l’integrazione per favorire la crescita responsabile degli studenti, il senso di autostima, il rispetto di sé e dell’altro.**Rispettare** ruolo e funzione della famiglia.**Contrastare** ogni forma di discriminazione, di pregiudizio, di emarginazione, di esclusione sociale (anche derivanti da atteggiamenti o da pratiche di bullismo/cyberbullismo) e di adoperarsi per valorizzare le differenze.**Promuovere** comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, al senso di cittadinanza attiva, alla cooperazione disinteressata. | **Condividere** con gli insegnanti le linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.**Valorizzare** l’istituzione scolastica, collaborando alla creazione di un clima positivo di dialogo, di rispetto delle scelte educative e didattiche.**Confrontarsi** con gli insegnanti per trovare soluzioni e risposte adeguate ai problemi che dovessero insorgere, rispettando il diritto alla libertà di insegnamento.**Collaborare** con la scuola nell’attuazione delle procedure per prevenire e contrastare l’insorgere di casi di bullismo e cyberbullismo **Adottare** atteggiamenti improntati alla fiducia e alla reciproca stima verso tutti gli operatori scolastici. | **Comportarsi** correttamente con compagni e adulti.**Rispettare gli altri**, evitando offese verbali e/o fisiche anche tramite social media o ambienti digitali**Utilizzare** correttamente glispazi disponibili e il materiale di uso comune.**Accogliere/rispettare** il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione. |
|  |  | **Rispettare** gli orari scolastici deliberati dagli organi collegiali. |  |
|  | **Promuovere** occasioni di incontro e confronto con le famiglie, ricevendo i genitori compatibilmente con gli orari degli insegnanti. | **Partecipare** con ruolo propositivo alla vita della scuola, conoscerne e sostenerne l’azione educativa.**Prendere conoscenza** di impegni, scadenze, iniziative scolastiche controllando il diario dell’alunno e firmando le comunicazioni.**Curare** i rapporti con la scuola, partecipando alle riunioni degli organi collegiali, alle assemblee di classe, ai colloqui individuali.**Rendersi disponibile** per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalla famiglia stessa. | **Prendere parte** alle attività programmate, con partecipazione ed impegno.**Esprimere** il proprio pensiero e collaborare nellaricerca di soluzioni a problemi con la guida dell’adulto.**Consegnare** ai genitori ogni comunicazione ricevuta dalla scuola e riportarla con la firma per presa visione. |
|  | **Comunicare** con mezzi efficaci i momenti di incontri previsti. |
| **PARTECIPAZIONE** | **Impostare** un dialogo costruttivo con i genitori, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli. |
|  | **Ascoltare** e **coinvolgere** le famiglie, richiamandole ad un’assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo. |
|  | **Raccogliere** e **dare risposta** a pareri e suggerimenti da parte delle famiglie. |
| **VALUTAZIONE** | **Considerare** l’errore come opportunità formativa.**Rivedere** il percorso didattico qualora i risultati delle verifiche riportino numerosi insuccessi.**Garantire** la trasparenza e la tempestività della valutazione | **Adottare** nei confronti degli errori o insuccessi un atteggiamento costruttivo, in linea con quello dei docenti.**Collaborare** per potenziare nel figlio/a la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti | **Considerare** l’errore come opportunità di riflessione sul proprio operato.**Riconoscere** con l’aiuto dell’adulto le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita |

Firma GENITORE/TUTORE 1\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma GENITORE/TUTORE 2\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*\_\_\_\_\_\_\_*

Nel caso di un solo genitore firmatario

*Il/la sottoscritto/a, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337ter e 337quater c.c.*

Firma GENITORE/TUTORE 1